Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Giovedì 6 Ottobre — Numero 231

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio, dei Lavori Pubblici, delle Finanze e del Tesoro:

N. **CCLXXXIX.** (Dato a Monza il 10 agosto 1898), col quale, a partire dal 1° agosto 1898, sono ridotte, con abbuono di parte di quota spettante all'Erario, le tariffe dei trasporti di cereali in transito da Savona con destinazione alla Svizzera e sono ammesse altre agevolazioni per siffatti trasporti.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. **CCXC.** (Dato a Torino il 14 settembre 1898), col quale si stabilisce il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militare da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alla polveriera « Rocca Ravaldino » della piazza di Forlì.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* S. M. **il Re**, *in udienza del 29 settembre 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Nola (Caserta).*

Sire!

Affinchè il provvedimento adottato, per l'Amministrazione Comunale di Nola, col decreto della M. V. del 10 luglio u. s. abbia a conseguire pienamente il suo effetto, occorre prorogare per qualche tempo i poteri di quel Commissario straordinario, che scadrebbero il 18 ottobre p. v.

Le ragioni specifiche che consigliano tale provvedimento possono riassumersi nella necessità che durante l'Amministrazione sia compiuta la liquidazione de'residui attivi, con le conseguenti procedure per la riscossione; sia posto parimenti in riscossione il ruolo delle somme anticipate dal Comune, per le prese d'acqua de'privati, e venga definita la pendenza col tesoriere dimissionario, ch'è debitore verso il Comune.

All'uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della M. V. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 10 luglio p. p., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Nola, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Nola, è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1898.

UMBERTO.

Pelloux.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani deceduti durante il mese d'agosto 1898, in San Paolo (Brasile).

Tessani Vittorio, d'anni 20, celibe, morto di vaiuolo il 1° agosto.
Zachite ?, d'anni 1, morto di polmonite il 1° id.
Zanelli Maria, di mesi 16, morta di gastro-enterite il 2 id.
Grasso Ferdinando, d'anni 42, ammogliato, morto di meningite il 2 id.
Nijani Luigi, d'anni 40, celibe, morto di febbre gialla il 4 id.
Fatti Maria, d'anni 30, nubile, morta per scottature il 6 id.
Cassiola Angelo, d'anni 21, ammogliato, morto di vaiuolo il 7 id.
Valomba Adelaide, d'anni 40, maritata, morta di vaiuolo il 7 id.
Bertoli Angela, d'anni 35, maritata, morta di vaiuolo il 7 id.
Telluna Nunzia, d'anni 60, nubile, morta di enterite il 7 id.
Archia Giovanna, d'anni 20, maritata, morta di tubercolosi il 7 id.
Benedini Meritola, di mesi 5, morta di eclampsia l'8 id.
Manichelli Emma, d'anni 17, nubile, morta di vaiuolo l'8 id.
Riccardini Pietro, d'anni 61, ammogliato, morto di bronchite senile l'8 id.
Perucchi Giuseppe, d'anni 62, ammogliato, morto di uremia il 9 id.
Santi Ori, d'anni 32, celibe, morto di tifo il 9 id.
Dell'Onio Angelina, d'anni 2, morta di vaiuolo il 9 id.
Mangini Giuseppe, d'anni 45, ammogliato, morto per sincope cardiaca l'11 id.
Sangiuliano Giovanni, d'anni 40, ?, morto per congestione cerebrale l'11 id.
Sonaldone Nicola, d'anni 47, ammogliato, morto di vaiuolo il 12 id.
Ardito Giovanni, d'anni 37, ammogliato, morto di enterite il 12 id.
Bellati Pietro, d'anni 79, ammogliato, morto di marasma senile il 12 id.
Tosi Pietro, d'anni 40, ammogliato, morto per lesione cardiaca il 13 id.
Rimatti Carlo, d'anni 41, celibe, morto di tubercolosi il 13 id.
Vidilago Luigi, d'anni 39, ammogliato, morto di vaiuolo il 15 id.
Roma Angela, d'anni 50, maritata, morta di vaiuolo il 15 id.
Gregorio Luigi, d'anni 52, ammogliato, morto di vaiuolo il 15 id.
Checco Francesco, d'anni 10, morto di vaiuolo il 17 id.
Brevelino Giovanni, d'anni 67, ammogliato, morto per emorragia cardiaca il 17 id.
Scola Antonio, di mesi 15, morto di bronchite il 18 id.
Dattilo Gregorio, d'anni 54, celibe, morto per reumatismi il 19 id.
Pasquali Bruno, d'anni 36, ammogliato, morto di mio-cardite il 19 id.
Pastolli Teresa, d'anni 62, vedova, morta di vaiuolo il 19 id.
Quartola Giuseppina, d'anni 36, maritata, morta di marasma senile il 19 id.
Negro Gregorio, d'anni 55, ammogliato, morto di lesione cardiaca il 19 id.
Vicaio Giovanni, d'anni 42, ammogliato, morto per insufficienza mitrale il 20 id.
Maggi Giuseppe, d'anni 64, celibe, morto di gastro enterite il 20 id.
Santorio Geltrude, d'anni 36, maritata, morta di tubercolosi il 20 id.
Magni Alberto, d'anni 8, morto di embolite cerebrale il 22 id.
Bidasio Emilia, d'anni 53, nubile, morta di cancro uterino il 22 id.
Sionati Genoveffa, d'anni 2 1/2, morta di gastro enterite il 22 id.
Molfetta Giuseppe, d'anni 8, morto di bronco-polmonite il 22 id.
Mocchetti Santo, d'anni 34, ?, morto per ferite al polmone il 22 id.
Piemonte Vittorio, d'anni 47, ammogliato, morto di septiemia il 22 id.
Errandi Elvira, d'anni 24, maritata, morta di asma cardiaca il 23 id.
Da Corte Albertina, d'anni 68, vedova, morta di vaiuolo emorragico il 24 id.
Bertini Carlo, d'anni 28, ammogliato, morto di tubercolosi il 24 agosto.
Selucci Vincenzo, d'anni 46, celibe, morto di dissenteria il 25 id.
Gazzarino Giuseppe, d'anni 2, morto di commozione cerebrale il 26 id.
Curcio Antonio, d'anni 69, ammogliato, morto di enterite il 26 id.
Menegioni Giovanni, d'anni 45, ammogliato, morto di ascesso del fegato il 27 id.
Nuno Pasquale, d'anni 17, celibe, morto d'insufficienza mitrale il 28 id.
De-Sello Elisabetta, d'anni 60, maritata, morta per lesione mitrale il 29 id.
Manduta Carmela, d'anni 24?, morta di enterite sierosa il 29 id.
Goringi Vincenzo, d'anni 17, celibe, morto di tubercolosi il 30 id.
Torre Filippo, d'anni 28, celibe, morto di tubercolosi il 30 id.
Trentin Carlo, d'anni 22, celibe, morto di apoplessia cerebrale il 30 id.
Carboni Alfonso, d'anni 24, celibe, morto di pleuresia il 30 id.
Tosconi Antonio, d'anni 62, morto di enterite il 30 id.

Riassunto della mortalità generale in S. Paolo:

Adulti	Maschi	96
Id.	Femmine	58
Minori	Maschi	96
Id.	Femmine	95
Totale		345, di cui 59 erano Italiani.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In relazione all'avviso in data 12 agosto u. s., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del Regno del 13 stesso mese, n. 188, si rendono di pubblica ragione i numeri delle Obbligazioni della cessata* Società delle Strade Ferrate Romane *passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1880, n. 5249 (serie 2ª), colla quale furono approvate le Convenzioni 17 novembre 1873 col relativo atto addizionale 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879 per il riscatto delle Strade Ferrate Romane e comprese nella estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma nei giorni 29 agosto al 3 settembre 1898.*

(In ordine progressivo)

N. 128 Obbligazioni Ferrovie Livornesi 3 % da L. 500 caduna

Serie A

15	218	226	392	653
665	940	1133	1270	1494
1661	1754	1873	1892	2251
2582	2605	3013	3190	3460
3466	3511	3656	4031	4066
4159	4248	4493	4566	4568
4631	4642	4738	4774	4795
4836	5054	5539	6224	6290
6402	6466	6807	6973	7191

7489	7559	7582	7594	7612
8248	8539	8948	9628	9828
9845	9906	9955	10067	10184
10212	10296	10342	10405	10467
10773	10988	11137	11441	11591
11696	11939	12047	12190	12645
12799	13035	13083	13182	13618
13711	13837	13891	14006	14166
14776	14779	14780	15103	15159
15319	15382	15438	15478	15795
16100	16184	16356	16920	17080
17084	17189	17510	17609	17630
17720	17889	17946	18066	18202
18142	18511	18863	19017	19051
19089	19101	19692	19776	19809
19931	20117	20175	20190	20584
20622	20653	20776.		

N. 44 Obbligazioni Ferrovie Livornesi
3 °/₀ da L. 500 caduna

—

Serie B

426	469	673	1105	1427
1447	1485	1678	1701	1989
2143	2579	2623	2674	2709
2953	2975	2999	3087	3097
3127	3491	3570	3725	3843
3889	3910	3999	4535	4573
4094	4703	4833	5039	5528
5608	5611	5854	5939	6104
6794	6889	6903	7097	

N. 431 Obbligazioni Ferrovie Livornesi
3 °/₀ da L. 500 caduna

—

Serie C

104	1324	1490	1651	1994
2064	2217	2372	2386	2430
2526	2549	2550	3175	3259
3329	3429	3653	3683	3831
4063	4169	4782	4938	5072
5073	5127	5196	5650	5695
6099	6208	6792	6885	7047
7535	8129	8175	8662	8663
8680	8753	8759	8800	9081
9172	9228	9276	9290	9404
9916	10173	10291	10406	10513
10831	11013	11300	11349	11417
11525	11568	11591	11700	11791
11898	11933	12000	12060	12253
12260	12308	12453	12734	12854
12942	13384	13526	13536	13907
13923	13939	14011	14066	14261
14414	14419	14728	14872	14955
14966	15168	15195	15345	15666
15729	15969	16017	16092	16117
16253	16267	16350	16388	16548
16807	16357	16876	17039	17110
17129	17218	17225	17283	17336
17480	17637	17803	17823	17874
18266	18396	18931	19757	19826
19870	20067	20188	20242	20333
20559	20660	20851	20890	20986
21041	21813	21930	22030	22077
22812	22853	22882	23050	23126
23166	23278	23306	23334	23801
23890	23960	24054	24120	24392
24408	24567	24735	24824	24827
25074	25305	25781	25955	26058
26120	26145	26159	26277	26323
26357	26389	26817	27019	27050
27067	27092	27343	273[illegible]2	27903
27943	28041	28038	28422	28443
28566	28575	28746	28894	29529
29843	30062	30778	30800	31522
31957	32025	32435	32549	32855
33178	33314	33549	33629	34175
34426	34563	34592	34641	34659
34667	34748	34774	34802	34896
35136	35249	35355	35388	35705
35712	35724	35757	35762	35890
36357	36432	36442	36480	36486
36675	36908	37161	37342	37628
37971	37975	38346	38551	38691
38720	38798	38943	39131	39390
39561	39565	39968	39969	40060
40092	40433	40660	40683	40903
41301	41422	41438	41468	41852
41858	42084	42331	42439	42533
42571	42902	43115	43318	43408
43709	43785	43944	44290	44485
44522	44527	44547	45281	45970
46113	46776	46967	47009	47477
48179	48267	48284	48367	48578
48705	48826	48890	48899	49124
49136	49216	49375	49541	49565
49616	49745	49847	50351	50456
50502	50707	50803	51019	51086
51126	51194	51329	51522	51563
51731	52203	52224	52256	52837
53190	53358	53455	53553	54242
54441	54508	54597	54615	54700
54705	55253	55532	55655	55935
56040	56270	56299	56385	56568
56625	56772	56984	57012	57081
57179	57283	57374	57586	57635
57742	58003	58094	58109	58377
58801	58873	58943	58991	59148
59269	59403	59570	59591	59778
60115	60256	60296	60366	60578
60821	61104	61113	61377	61821
61840	61895	62151	62173	62276
62487	62582	62814	62840	62891
63934	63977	63980	64030	64129
64199	64206	64532	64918	65011
65089	65092	65176	65266	65438
65595	65818	66043	66082	66458
66543	66744	67213	67304	67503
67547	67558	67687	67711	67751
67818	68261	68308	68513	68640
68894	68920	69045	69067	69079
69092	69098	69230	69372	69509
69639.				

N. 616 Obbligazioni Ferrovie Livornesi
3 °/₀ da L. 500 caduna

—

Serie D[1]

964	1021	1178	1593	1762
1835	2284	3003	3106	3128

3574	3589	4006	4073	4213
4311	4439	4889	4924	4948
5265	5585	5698	5721	5728
5871	6321	6686	6777	6800
6815	6925	7325	7541	7615
7802	7875	8127	8223	8287
8536	8694	8851	8923	8980
9067	9121	9178	9430	9510
9646	9672	9808	9891	9903
10029	10193	10350	10776	10819
11021	11402	11536	11722	12058
12145	12347	12348	12591	12710
12721	12925	13019	13031	13065
13165	13181	13210	13499	13775
13394	13975	14111	14273	14332
14580	14720	15047	15106	15195
15271	15344	15449	15933	16112
16146	16147	16156	16284	16306
16377	16788	16830	16877	17006
17135	17200	17382	17475	17804
17835	19177	19778	19846	19883
19892	20069	20193	20302	20348
20378	20399	20417	20603	20610
20650	20802	20876	21275	21983
22158	22335	22632	22925	23095
23188	23499	23771	23862	23954
23970	24002	24059	24175	24217
24251	24281	24538	24582	25017
25236	25387	25413	25486	25591
25604	25729	26128	26441	26559
26643	27001	27157	27313	28135
28414	28534	28711	28750	29105
29384	29529	29551	29566	29660
30534	30655	31185	31230	31430
31692	31920	32316	32352	32515
32519	32691	32757	32809	32837
32895	32915	33033	33197	33295
33522	33601	33706	33795	33903
34237	35047	35211	35216	35222
35340	35382	35395	35404	35539
35725	35774	35833	36145	36244
36425	36902	37114	37147	37267
37308	37322	37436	37628	37770
37797	37805	37816	38043	38242
38332	38383	38964	38969	39091
39152	39293	39409	39444	39463
39608	39629	39643	39785	39946
40070	40116	40289	40452	40551
41003	41650	41795	41881	41993
42148	42205	42232	42268	42308
42419	42455	42546	42574	42641
42902	42955	43096	43501	43518
43807	44114	44183	44296	44483
44848	44853	44863	45038	45456
45473	45545	45629	45724	46096
46102	46157	46196	46601	46664
46752	46817	47394	47434	48087
48314	48570	48608	49270	49514
49615	50109	50238	50326	50338
50390	50415	50420	50810	51169
51217	51429	51467	51827	52089
52763	53165	53386	53598	53773
53981	54050	54059	54137	54615
55005	55435	55447	55689	55799
56104	56772	56931	57486	57954
58037	58231	58334	58348	58429
58665	58699	58924	58967	59021
59037	59036	59372	59487	59620
59735	59806	60146	60169	60449
60543	60809	60326	60887	61061
61189	61277	61712	61782	61857
61956	62220	62832	62854	62922
62930	63186	63479	63525	63539
64086	64230	64291	64402	65064
65213	65339	65508	65747	66120
66243	66320	66341	66474	66485
67030	67495	67505	67881	68346
68399	68467	68475	68540	68569
68855	68910	69007	69020	69150
69218	69519	70206	70353	70436
70785	71275	71557	71705	71794
71802	71866	72008	72181	72450
72490	72744	72804	72881	72929
73032	73126	73507	74171	74800
74950	74995	75214	75278	75465
75580	75636	75654	75749	75819
75921	76000	76004	76023	76037
76031	76076	76150	76221	76387
76426	76571	76831	76944	76994
76999	77092	77129	77594	77667
77863	78300	78348	78655	78804
78950	79157	79181	79600	79650
79669	80049	80059	80070	80198
80361	80498	80551	80612	80807
80824	80847	81000	81013	81270
81375	81716	81846	81847	81860
82159	82226	82297	82304	82341
82585	82634	83116	83118	83123
83357	83576	83704	83939	84038
84168	84252	84550	84640	84795
84837	84883	84945	84985	85308
85638	85755	85795	86119	86500
86695	87044	87153	87493	87503
87625	87646	87773	88201	88763
88770	89162	89238	89277	89391
89876	89881	90002	90069	90207
90451	90508	90561	90857	90897
91063	91412	91507	91653	91747
91912	92184	92214	92221	92262
92658	92792	93073	93357	93419
93628	93801	93930	94315	94359
94505	94943	94958	94986	95095
95172	95339	95386	95435	95442
95579	95591	95843	95910	96063
96139	96153	96248	96583	96895
96957	97249	97337	97424	97769
97977	98020	98073	98100	98181
98276	98342	98381	98550	98677
98882	98901	99176	99211	99232
99274	99316	99371	99401	99402
99409	99460	99501	99605	99657
99898				

N. 801 Obbligazioni Ferrovie Livornesi
3 % da L. 500 caduna

Serie D²

100516	100573	100611	100633	100946
101176	101177	101814	101850	102052
102122	102806	102862	103025	103961
104100	104192	104281	105504	105744
105794	105805	105854	105887	106168

106187 106324 106381 106414 106460
106602 106676 107033 107547 107930
107976 108211 108503 108526 108603
108617 108729 108838 109255 109319
109579 109616 109662 109733 109758
110053 110076 110260 110495 110662
110783 110937 111119 111756 111858
111922 112008 112358 112803 113028
113031 113133 113248 113648 113711
113927 114033 114136 114304 114384
114519 114594 114729 115188 115555
115611 115668 115769 115814 115984
116044 116398 116481 116556 116612
116739 116756 117130 117149 117225
117290 117626 117879 118232 118439
118528 118558 118584 118616 118648
118657 118803 119153 119202 119228
119313 119321 119446 119685 119845
119847 119922 120107 120178 120667
120739 120793 120949 121227 121329
121342 121422 121606 121650 121716
121745 121903 122021 122201 122377
122381 122533 122620 122632 122838
122917 123231 123719 123892 123929
124060 124145 124244 124353 124368
124617 124756 124900 125018 125540
125639 125650 126026 126222 126596
126802 127226 128035 128324 128490
128507 128596 128623 128825 129022
129128 129143 129268 129347 129528
129710 129903 129928 130075 130228
130276 130387 130526 130543 130766
130829 130862 131044 131052 131056
131148 131159 131371 131513 131556
131598 131697 131842 131906 131935
131990 132363 132454 132619 132736
132943 133026 133166 133219 133548
133743 134004 134058 134130 134189
134209 134229 134644 134980 135075
135394 135708 135803 135905 136085
136193 136669 136680 136794 136833
136855 137199 137574 137602 138359
138361 138588 138649 138764 138927
138991 139099 139207 139461 139632
140009 140077 140151 140530 140786
140935 141319 141540 141682 141697
141943 141951 141978 142033 142073
142118 142192 142222 142241 142357
142361 142516 142523 142768 142852
142976 143274 143603 143700 143767
143904 144011 144031 144150 144167
144272 144427 144578 144691 145080
145759 145875 145884 145912 146299
146320 146566 147439 147469 147570
147665 147710 147784 147895 147984
148105 148120 148336 148423 148427
148437 148460 148632 148828 149132
149157 149277 149649 149899 150439
150898 151105 151109 151294 151352
151411 151573 151675 151719 151877
152079 152198 152254 152775 152988
153319 153363 153587 153659 153691
154260 154305 154579 155231 155287
155697 155868 155963 156084 156107
156299 156396 157043 157121 157477
157530 157739 157837 158074 158111
158163 158226 158233 158719 158893

159108 159589 159850 159932 160398
160622 160672 160964 161057 161266
161353 161360 161423 161472 161499
161761 162370 162489 162592 162627
162897 162956 163091 163112 163616
163645 163835 164019 164029 164050
164236 164323 164476 164506 164583
164717 165075 165114 165223 165352
165779 166072 166279 166323 166346
166420 166444 166508 166511 166517
166544 166614 166861 166887 167032
167458 167548 168927 168989 169162
169316 169513 169771 170182 170578
171093 171100 171159 171232 171840
172063 172477 172553 172574 172576
172670 173054 173110 173579 173877
173926 174258 174399 174443 174567
174586 174587 174813 175010 175186
175574 175725 176059 176156 176398
176542 176553 176725 176809 176813
176842 177002 177009 177427 177434
177459 177546 177653 177704 177773
178015 178144 178195 178253 178285
178656 178666 178697 178702 179265
179280 179429 179864 180061 180439
180515 180560 180882 180925 181023
181079 181112 181163 181231 181261
181589 181843 181916 182505 182715
182879 183571 183610 183899 184611
184746 185005 185064 185241 185283
185307 185527 185547 185603 185652
185927 186056 186132 186378 186547
186639 186901 187789 188063 188286
188361 188388 188437 188443 188492
188681 188826 188962 189365 189404
189517 189531 189613 189760 189994
190021 190098 190558 190565 190871
190964 191240 191347 191423 191519
191648 192036 192100 192134 192154
192459 192517 192623 192708 192719
192930 193041 193051 193152 193202
193239 193449 193471 193511 193727
193851 193899 193954 193993 194226
194235 194532 194611 194712 194774
194935 194943 195302 195430 195675
195775 195799 195887 196120 196157
196209 196372 196743 197035 197101
197151 197305 197498 198194 198628
198930 199074 199230 199876 199899
199960 200042 200175 200247 200313
200566 200633 200826 200881 200948
201092 201193 201681 201723 201764
202114 202165 202740 203311 203649
203653 203700 203744 204264 204420
204444 204507 204523 204771 205140
205158 205159 205346 205362 205507
205607 205794 206122 206575 206713
207079 207188 207210 207237 207246
207440 207486 207696 207983 208075
208121 208158 208349 208399 208521
208571 208688 209024 209132 209273
209532 210025 210156 210203 210276
210282 210785 210974 211240 211264
211266 211419 211420 211507 211662
211757 212093 212615 212628 212641
212662 212704 212770 212893 213061
213101 213528 213732 213774 213802

213957	214012	214040	214062	214108
214179	214218	214299	214362	214501
214537	214830	214935	215421	216053
216633	217008	217093	217337	217432
217550	217564	217761	217959	218023
218426	218589	218607	218608	218794
218921	219312	219738	220107	220872
220304	220969	221090	221435	221620
221714	221965	222164	222183	222289
222458	222516	222567	222650	222964
223053	223173	223310	223442	223457
223175	223882	223890	224031	224090
224259	224293	224402	224417	224422
224398	224988	225039	225171	225224
225232	225243	225323	225330	225391
225405	225420	225567	225608	225722
226274	226343	226146	226555	226702
226752	226932	227022	227206	227632
227761	227792	227963	228022	228236
228274	228276	228682	228729	229004
229019	229121	229574	229742	229820
229836.				

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare a tutto dicembre 1898 a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari del Capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1899 nel Regno presso tutte le Sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli; ed il rimborso delle Obbligazioni della Serie C e D¹ sarà pure effettuabile a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s/M e Ginevra a cura della Casa F.lli De Rothschild di Parigi, a mezzo della quale saranno eziandio rimborsabili quelle della Serie D² a Parigi, Londra, Bruxelles e Francoforte s/M contro la restituzione in ogni caso delle Obbligazioni e delle relative Cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente il 1° luglio 1899.

N. 85 Obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia
3 % da L. 420 caduna

Emissione 1856

164	262	419	485	494
596	768	1252	1352	2039
2095	2131	2206	2339	2365
2765	2832	3327	3485	3545
3626	3776	3350	4405	4512
4620	4717	4363	5093	5259
5360	5365	5901	6334	6601
6823	7018	7052	7070	7288
7334	7670	7727	8131	8958
8062	9132	9217	9224	9238
9363	9597	9833	10019	10082
10154	10302	10407	10417	10470
11598	11605	11678	12143	12157
12201	12211	12280	12422	12468
12530	12618	12694	12736	12773
12894	13029	13297	13397	13586
13823	13951	14276	14327	14368

N. 41 Obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia
3 % da L. 420 caduna

Emissione 1858

14800	14903	14949	15136	15340
15472	15676	15868	16479	16566
16621	16658	16688	16766	16976
17056	17076	17395	17503	17593
17744	18070	18086	18247	18538
18621	19162	19196	19404	19722
19774	19947	20074	20148	20157
20206	20518	20855	21043	21099
21182				

N. 98 Obbligazioni Ferrovia Lucca-Pistoia
3 % da L. 420 caduna

Emissione 1860

4	10	27	119	617
627	643	732	774	1189
1475	1509	1835	2104	2112
2132	2261	2284	2327	2629
2696	2803	2912	2944	2970
3000	3034	3089	3205	3744
3746	3779	3795	4021	4257
4384	4502	4710	4736	5050
5302	5320	5376	5412	5468
5471	5831	5858	5900	5905
5927	6107	6115	6117	6766
7145	7215	7763	8275	8288
8644	8672	8927	9587	10102
10184	10381	10671	10691	10947
11080	11250	11802	12604	12623
12787	12806	12884	12979	12999
13487	13892	14058	14510	14833
15206	15282	15317	15370	15562
15782	16138	16157	16167	16246
16258	16420	16482		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto febbraio 1899 a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari dei capitali rappresentati dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° marzo 1899 nel Regno presso tutte le Sezioni di R. Tesoreria sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi al seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, ed il rimborso delle Obbligazioni di creazione 1856 e 1858 sarà pure effettuato a Londra e Francoforte s/M a cura della Casa Bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro la restituzione in ambo i casi delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente al 1° settembre 1899.

N. 29 Obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto
5 % da L. 500 - più L. 200 di premio - caduna

Serie **A**

9	27	50	182	629
903	974	1009	1084	1621
1793	1850	2133	3725	4271
4842	5221	6191	6546	6607
7389	8393	9201	9576	10525
10802	11242	11274	11293	

N. 85 Obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana
ed Asciano-Grosseto
5 % da L. 500 - più L. 200 di premio - caduna

Serie **B**

104	129	256	261	484
871	1549	1552	1631	2074

2305	2871	3060	3098	3142
3950	4231	4701	5187	5496
5701	5838	7467	8132	8166
8272	8367	8544	9211	9659
9711	9968	10080	12353	12632
13505	13650	14518	14921	15801
16160	16443	17768	18617	18960
19988	20198	21455	21456	22036
22707	22928	23576	23667	23796
24047	24072	24104	24761	24812
25031	25107	25240	25263	25382
25433	25559	26793	26899	27203
28070	29014	29019	29036	29767
30193	30444	30780	31898	32244
32677	32714	32803	33381	33515

N. 90 Obbligazioni Strada Ferrata Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto
5 % da L. 500 - più L. 200 di premio - caduna

Serie C

85	191	534	631	843
1214	1270	1424	1576	1714
1896	1936	2454	3477	3675
3721	4540	5550	5681	5839
5858	7757	9778	10466	10547
10654	10684	11140	12543	13187
13209	14192	14412	14581	14601
14980	15423	15583	16482	16977
17336	17781	17785	18088	18210
18312	19536	19578	19613	19854
20032	20302	20646	20693	20980
21240	22153	22177	22972	23711
23832	24514	26687	26864	27608
27744	27844	28220	28354	29370
29376	30281	30296	30446	31032
31471	31666	31802	32203	32593
33002	33336	33383	33775	33817
33801	34223	34602	35796	35934

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1898 a benefizio dei possessori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, unitamente al premio di L. 200 (sotto deduzione della tassa di ricchezza mobile in L. 40) avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1899 nel Regno presso tutte le Sezioni di R. Tesoreria, sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, ed all'estero nelle piazze di Parigi, Londra, Francoforte s/M, Bruxelles e Ginevra a cura della Casa Bancaria F.lli De Rothschild di Parigi, contro restituzione in ambo i casi delle Obbligazioni e delle relative Cedole non mature al pagamento, a cominciare da quella scadente al 1° luglio 1899.

N. 5024 Obbligazioni Comuni Ferrovie Romane
3 % da L 500 caduna

Dal N. 10268	al N. 10287	Dal N. 22301	al N. 22400
» 26601	» 26700	» 32001	» 32100
» 88501	» 88600	» 91301	» 91400
» 91801	» 91900	» 120201	» 120300
» 127701	» 127800	» 135817	» 135900
» 159501	» 159600	» 163303	» 163385
» 171301	» 171400	» 181401	» 181500

Dal N. 182201	al N. 182206	Dal N. 189501	al N. 189600
» 202801	» 202900	» 231316	» 231400
» —	» 242300	» 250288	» 250300
» 284601	» 284658	» 298501	» 298572
» 307701	» 307800	» 312501	» 312600
» 314801	» 314900	» 341101	» 341200
» 369301	» 369400	» 369401	» 369500
» 375406	» 375465	» 384090	» 384100
» 423001	» 423100	» 431601	» 431700
» 437001	» 437100	» 448101	» 448200
» 448501	» 448600	» 449301	» 449900
» 467101	» 467200	» 475801	» 475900
» 501901	» 502000	» 552501	» 552600
» 577501	» 577600	» 577801	» 577900
» 608001	» 608100	» 649401	» 649500
» 651901	» 652000	» 659401	» 659500
» 680401	» 680500	» 682301	» 682900
» 730201	» 730231	» 731101	» 731200
» 738801	» 738900	» 759701	» 759800
» 762601	» 762700	» 766001	» 766100
» 809801	» 809900	» 822401	» 822500
» 833501	» 833600		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1898 a beneficio dei possessori, ed il rimborso del capitale alla pari, rappresentato dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1899 presso tutte le Sezioni di R. Tesoreria del Regno sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli contro restituzione delle Obbligazioni e relative Cedole non mature al pagamento a cominciare da quella che scade il 1° luglio 1899.

Si avverte inoltre che i capitali delle Obbligazioni estratte delle Ferrovie Livornesi Serie A, B, C, D¹, D², della strada ferrata Lucca-Pistoia, Emissione 1860, e della Strada ferrata Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto, Serie A, B, C, non venendo riscossi entro il termine perentorio di cinque anni decorrendi dal giorno in cui sono divenuti rimborsabili, a norma dei relativi Atti di creazione, cadranno in prescrizione.

Come pure non venendo riscossi quelli delle Obbligazioni della Ferrovia Lucca-Pistoia, Emissioni 1856 e 1858, e di quelle Comuni Ferrovie Romane, entro il termine perentorio di anni dieci dalla loro rimborsabilità, cadranno nella prescrizione di cui all'articolo 917 del Codice di Commercio.

Roma, addì 3 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
LUBRANO.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
BENINCORI.

Per il Direttore dell'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti
COSCARELLA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 52 d'ordine rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo il 14 luglio 1897, coi nn. 2049 di protocollo e 9449 di posizione, per il deposito di un certificato Consolidato 5 0[0 di L. 25 fatto da *Ricotti* D. Michele fu Giuseppe, per l'aggiunta del foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 sull'Amministrazione del Debito Pubblico, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni,

sarà consegnato al predetto sig. Ricotti D. Michele fu Giuseppe il titolo senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore a seguito delle effettuate pubblicazioni.

Roma, il 13 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

5 ottobre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.76 3/8	97.76 3/8
	4 1/2 % *netto*	107.27 1/4	106.14 3/4
	4 % *netto*	99.59 1/2	97.59 1/2
	3 % *lordo*	62.34 1/2	61.14 1/2

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE D'ARTIGLIERIA ED ARMAMENTI

Programma di concorso per un posto di elettricista di 2ª classe nel corpo degli specialisti laureati della Regia marina.

È aperto un concorso per l'ammissione nel corpo degli specialisti laureati della R. marina, di un elettricista di 2ª classe collo stipendio annuo di L. 2500.

Il concorso avrà luogo per esami e per titoli.

Seguito il concorso e fatta la scelta, gli altri concorrenti, risultati idonei, non avranno diritto alcuno a nomine posteriori, salvo che concorrano nuovamente e riescano prescelti.

Le condizioni per essere ammessi al concorso sono:

1. Essere per nascita, o per naturalizzazione, regnicoli.
2. Aver riportata la laurea di ingegnere in una scuola di applicazione, o istituto equivalente, del Regno.
3. Aver seguito un corso di elettrotecnica in una Università del Regno, o in qualche istituto equivalente, italiano o estero e aver dato l'esame riportando almeno $^{75}/_{100}$ dei punti di classificazione.
4. Essere nato nel 1873 o dopo.
5. Essere incensurato.
6. Essere di sana e robusta costituzione fisica.
7. Aver adempiuto agli obblighi di leva.
8. Conoscere almeno due lingue estere.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 1898 al Ministero della Marina (*Direzione Generale d'Artiglieria e Armamenti, Div. X*) e dovranno essere corredate, oltrechè dei titoli che l'aspirante crederà presentare, dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita legalizzata.
2. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune ove il candidato ha domicilio; certificato di penalità, rilasciato dal tribunale civile e penale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova. Questi documenti non dovranno aver data anteriore al 1° agosto 1898.
3. Diploma di laurea e certificato indicante i punti nei vari esami.
4. Certificato comprovante che l'aspirante ha seguito il corso speciale di elettrotecnica e indicante i punti ottenuti agli esami.
5. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, vidimato dal Sindaco del luogo in cui il candidato ha domicilio.

Gli aspiranti, le cui domande fossero riconosciute in regola, saranno invitati agli esami con lettera diretta al loro domicilio, indicante la data e il luogo degli esami stessi.

Non sarà tenuto conto delle domande che pervenissero al Ministero più tardi del 31 ottobre 1898.

Il vincitore del concorso dovrà subire un periodo di esperimento di sei mesi presso la Direzione delle torpedini e materiale elettrico, dopo il quale periodo, salvo il caso di parere contrario del Direttore, avrà la nomina di specialista laureato di 2ª classe nella R. marina con l'obbligo di raggiungere, a suo tempo, la destinazione che gli verrà assegnata.

Gli esami saranno tenuti a Spezia davanti apposita Commissione. Saranno costituiti da una prova scritta e da una prova pratica con discussione.

La prova scritta consisterà nella soluzione di un problema di elettrotecnica, formulato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante. La prova pratica consisterà in una misura di carattere industriale da eseguirsi nel laboratorio principale della R. marina.

L'aspirante potrà scegliere fra due misure stabilite dalla Commissione esaminatrice.

La discussione potrà estendersi, oltrechè sulle prova eseguita, su qualunque argomento di elettrotecnica o meccanica.

La votazione avrà luogo separatamente per i due esami. I punti saranno espressi in ventesimi e il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire non meno di 10|20 in ciascun esame.

Sarà escluso dalla prova pratica il candidato che non otterrà l'idoneità nella prova scritta.

La stessa Commissione esaminerà i certificati e i titoli dandone un voto complessivo per ogni candidato, espresso in ventesimi.

I punti ottenuti saranno moltiplicati per i seguenti coefficenti prima di essere addizionati per stabilire la graduatoria di merito.

Prova scritta 3.
» pratica 3.
» titoli 2.

La Commissione riferirà al Ministero circa l'esito dell'esame con un particolareggiato processo verbale.

Roma, li 24 agosto 1898.

Il Ministro
PALUMBO.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Costantinopoli che la mattina del 5 ottobre i dragomanni delle Ambasciate delle quattro Potenze: — Inghilterra, Francia, Russia ed Italia — hanno consegnato alla Porta la Nota collettiva sulla questione di Creta.

La Nota chiede che le truppe turche siano, in un mese, totalmente ritirate dall'isola di Candia. Lo sgombro deve incominciare entro quindici giorni. Prima ancora di procedere alla presentazione della Nota alla Porta sul richiamo dei funzionari e delle truppe ottomane da Creta, le quattro Potenze avevano incaricato gli Ammiragli nelle acque di Candia di proporre loro i provvedimenti coercitivi da prendersi nel caso che la Porta non consentisse al detto richiamo.

* * *

La recente rivoluzione di palazzo a Pechino, dovuta ad una reazione del mandarinismo contro le velleità riformiste dell'Imperatore, ha creato, pare, un ambiente ostile agli stranieri. In fatti, pochi giorni fa, il ministro d'Inghilterra a Pechino, sir C. Macdonald, informava il Ministero degli esteri a Londra, come un suo segretario, mentre rincasava colla consorte, venisse aggredito, insultato e preso a sassate dai chinesi e come, nella medesima giornata, uguale avventura toccasse a dei missionari americani, nonchè al segretario della Legazione americana il quale ebbe rotte alcune costole.

Sir Macdonald aggiungeva di aver fatto istantaneamente le più energiche rimostranze al governo chinese per l'accaduto e chiudeva il suo telegramma con questa osservazione: « A Pechino esiste un fermento pericoloso ».

I fatti narrati da sir Macdonald ed il suo giudizio sulla situazione a Pechino spiegano lo sbarco di truppe inglesi a Taku e l'arrivo di una nave americana a Tien-tsin. La Granbretagna e gli Stati Uniti vogliono appoggiare colla forza materiale la domanda di riparazione per i maltrattamenti inflitti a dei loro funzionari e nazionali. Ma è pure naturale che la Russia e la Germania non si disinteressino di una faccenda che non si sa come potrà finire e vi abbiano pure fatto sbarcare delle truppe.

* * *

Lord Wolseley, generalissimo dell'esercito britannico, ha pubblicato il seguente ordine del giorno:

Il generalissimo è invitato dal Segretario di Stato per la guerra, ad inviare il generale H. H. Kitchener, sirdar dell'esercito egiziano e comandante in capo dell'esercito del Sudan, le calorose felicitazioni di Sua Graziosa Maestà la Regina per l'esito della campagna che, dopo le brillanti vittorie riportate il 2 settembre attorno a Kartum, ha terminato la conquista della valle del Nilo, dalla seconda cataratta al fiume Sobat.

Il generale comandante in Egitto ci ha rivelato la prodigiosa missione compiuta dall'esercito del sirdar nel corso di questa campagna. Questi sforzi sono riusciti alla disfatta delle coraggiose ma selvagge tribù che, da quattordici anni, devastano il Sudan.

Il generale comandante in Egitto poteva rivolgere a se stesso gli elogi che si faceva delle truppe. Il generalissimo ha pure il vivo piacere di segnalare le prove di alta scienza e di costante abnegazione fornita dal luogotenente generale, sir F. Greenfell.

I più grandi elogi sono dovuti pure, non solamente a sir Kitchener per il coraggio e la tenacità di cui ha dato prova da parecchi anni, ma altresì al suo stato maggiore e a tutto l'esercito egiziano. Gli ufficiali ed i soldati dell'esercito di S. A. il Khedive hanno mostrato un coraggio che permette di avere oramai in essi la più grande fiducia. Gli ufficiali e sottufficiali, grazie alle loro qualità preziose di disciplina e di perseveranza, sono ben degni di figurare accanto alle migliori truppe d'Europa. Essi hanno dimostrato le loro qualità non solo nell'azione decisiva, ma altresì nel lungo e difficile lavoro, che durò più di due anni, della costruzione di una ferrovia di 550 miglia di lunghezza. Essi hanno dimostrato egualmente queste qualità in numerose occasioni, rendendo degli eroici servizi di esploratori senza dei quali il successo finale che è venuto ad aggiungersi ai fatti degli eserciti di Granbretagna e di Egitto, non si sarebbe ottenuto.

* * *

Il *Journal Officiel* di Parigi pubblica il decreto di promozione del capitano Marchand al grado di capo di battaglione per « le ammirabili qualità e per l'eroismo di cui ha dato prova nel condurre la sua spedizione al Sudan ».

Un altro membro della missione Marchand, la guardia-marina Dye, che comandava la flottiglia della missione, fu nominato cavaliere della Legione d'onore.

La stampa francese è concorde nell'approvare queste promozioni dicendole « una giusta ricompensa ai valorosi che al disprezzo delle fatiche più crudeli e dei più grandi pericoli, hanno saputo tenere alta, in Africa, la bandiera francese ».

* * *

Si telegrafa da Pietroburgo alla *Neue Freie Presse*, che quasi tutte le Potenze hanno comunicato al governo russo le loro dichiarazioni d'adesione al progetto di disarmo dello Czar. La base per la Conferenza sarebbe già stabilita, però fino al ritorno dello Czar da Livadia e del ministro degli esteri, conte Muravief, il conte Lambsdorff, che ne fa le veci, non prenderà ulteriori iniziative.

CONGRESSO DEI LIBERI DOCENTI

Nell'Università di Torino, alle ore 11 1\|2 di ieri, fu inaugurato il Congresso dei liberi docenti, sotto la presidenza di S. E. l'on. Nasi, ministro delle Poste e Telegrafi.

Vi assistevano il Prefetto, il Sindaco, l'ex Rettore, prof. Mattirolo, il prof. Pagliani, preside della facoltà di medicina, il prof. Perroncito, presidente dell'Accademia di medicina, gli on. Senise e Brunialti e gran numero di professori.

Il prof. Marro, presidente del Comitato organizzatore del Congresso, salutò l'on. Ministro Nasi e lo ringraziò di avere accettato la presidenza del Congresso. Ricordò che la libera docenza è stata creata dalla legge Casati con savio intendimento. Non dette però i risultati voluti. Nel desiderio di migliorarne le condizioni si è stabilito il presente Congresso, posto sotto gli auspicii dell'Associazione nazionale dei liberi docenti.

S. E. l'on. Ministro Nasi assunse la presidenza e pronunciò il discorso inaugurale, del quale l'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente sunto:

« L'on. Ministro esordisce ricordando che questo Congresso è la prima e la più opportuna affermazione di solidarietà fra i liberi docenti, dopo che si raccolsero in associazione nazionale.

Manda un saluto a tutti gli aderenti delle varie associazioni universitarie. Ricorda il nome di Bonghi primo presidente della associazione.

Fa un rapido cenno della libera docenza nella tradizione italiana. Nelle condizioni della civiltà contemporanea lo Stato non può restar estraneo all'ordinamento ed alla tutela degli alti in-

teressi della cultura. Il conflitto fra la scienza e la fede gl'impone una somma di uffici educativi. Fin la libera docenza per necessità di coordinazione coll'insegnamento ufficiale tende a prendere una forma di funzione di Stato.

Osserva però l'esagerazione di questa tendenza la quale ha finito per uccidere la scuola privata lasciando di fronte all'insegnamento ufficiale soltanto la scuola clericale. Fautore della dottrina che vuole dallo Stato spirito ed opera d'integrazione e di sussidio, deplora che leggi e regolamenti abbian finito con l'addormentare l'iniziativa individuale attuando una forma pericolosa di socialismo che fa le intelligenze più desiderose di uno stipendio certo, per quanto misero, anzichè di feconde gare e di libere iniziative.

Limitando lo studio di questa tendenza all'insegnamento universitario, elimina anzitutto la questione divenuta quasi accademica degli uffici da attribuirsi alla libera docenza: essa è e sarà quel che può e deve, secondo le condizioni dell'Università, della materia dell'insegnante e del valore individuale, nella triplice forma di concorrenza, complemento e tirocinio. L'insegnamento scientifico non può essere monopolio dello Stato. La legge Casati partendo da questo concetto tracciò i principii fondamentali della libera docenza stabilendo il pareggiamento dei corsi liberi con quelli ufficiali e la libertà di scelta d'iscrizione da parte degli studenti.

Regolamenti posteriori invece di secondare quei principii ne produssero una vera degenerazione.

La nomina dei liberi docenti, affidata quasi esclusivamente alle Facoltà, creò un dualismo che si risolve necessariamente nella sconfitta dei più deboli e non dei meno degni.

Il diritto non riconosciuto di partecipare alle Commissioni di esami, l'esclusione assoluta dal governo della vita universitaria, la facoltà illimitata ai professori ufficiali di tenere corsi liberi che spesso sono i più obbligatori, l'uso costante di affidare incarichi e supplenze ai professori ufficiali, e parecchi altri inconvenienti che si connettono con questo sistema, hanno reso più vivo e più dannoso quel conflitto con danno evidente non tanto della libera docenza quanto del pubblico insegnamento. Tanto più è a deplorarsi questo antagonismo inquantochè non sono certamente floride le condizioni dell'insegnamento ufficiale ed i liberi docenti sono e devono essere i primi a domandare che lo Stato migliori queste condizioni, impedendo che si cerchino espedienti e compensi a danno del decoro universitario.

Ciò che essi domandano è un patto di amicizia e di solidarietà garantito dalla legge con sicuro vantaggio della scienza e del paese. Troppe ed immeritate accuse si sono rivolte contro la libera docenza ed anche contro l'insegnamento ufficiale; ma gli abusi di pochi non possono scemare merito ai sacrificii e alla virtù del maggior numero.

Interessa togliere di mezzo il gran malinteso che si riferisce alla spesa, il cui aumento non è opera dell'interesse individuale, ma della naturale e necessaria pacificazione degli studi. Nota a questo proposito la facilità con cui il Governo si è abbandonato alla tendenza di accrescere il numero delle cattedre per insegnamenti speciali e per capitoli di scienze che potevano essere lasciati ai liberi docenti.

Col sistema attuale, la rimunerazione dei corsi liberi, dipende dal numero delle iscrizioni e, come siano esse raccolte, e, chi meglio riesca in questa impresa, non è più mistero per alcuno. Certo è che i liberi docenti nella maggior parte dell'Università non arrivano a raccogliere in media le lire 800 annue, però considerando a parte la statistica dell'Università napoletana che si trova da tempo immemorabile in condizioni specialissime per il numero straordinario degli studenti che vi accorrono e per la necessità di provvedere agli insegnamenti sperimentali. Ma a parte ogni considerazione sui modi individuali di ricerca della scolaresca è certo che la somma passata dallo Stato ai liberi docenti rappresenta una grande economia rispetto alle spese che sarebbero necessarie per provvedere all'insegnamento compiuto. Chi accusa non conosce la situazione di fatto. Parlino le cifre.

Astraendo da quella di Napoli, nelle altre Università del Regno durante l'anno scolastico 1897-98 insegnarono effettivamente 254 liberi docenti che riscossero complessivamente L. 202,877 mentre 182 professori ufficiali esercitanti la libera docenza ebbero lire 211,472 e la media totale, compreso Napoli, è di lire 944,72 per i liberi docenti e di 1176 per i professori ufficiali.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale, accolto il parere dei colleghi d'ogni parte d'Italia, ha formulato alcuni voti che ora sottopone alla vostra discussione. Essi possono dividersi in varie categorie.

Sta in prima linea, a conferma dei propositi disinteressati della libera docenza, il progetto per rendere più severo e più eguale il criterio del conferimento di essa, richiedendo sempre la laurea, e un minimo di tempo dalla laurea stessa, e che l'esame di abilitazione sia fatto principalmente con titoli a stampa, sostituendo alla Commissione presso la Facoltà una Commissione centrale, di cui debbono far parte alcuni liberi docenti della materia.

Un altro gruppo di voti tende a determinare meglio il valore e l'estensione della libera docenza ammettendo che essa si possa conseguire anche per i corsi professionali a titolo pubblico e speciali, determinando che vale per tutte le Università e stabilendo che non si decada per mancato esercizio salvo opportune garanzie.

Altri voti tendono a sistemare la partecipazione dei liberi docenti nelle commissioni d'esami non come estranei e con una rappresentanza proporzionata. Del pari s'intende assicurare la partecipazione dei liberi docenti nei Consigli di Facoltà, nell'assemblea dei professori e nel Consiglio superiore, determinando i diritti di fronte alle supplenze, agli incarichi ed ai concorsi, regolarne il rapporto colla libera docenza esercitata dai professori ufficiali, quando non si possa del tutto sopprimerla, discutere poi i varii sistemi di pagamento per i corsi liberi, considerando questo argomento senza considerazioni fiscali o personali ma dal solo punto di vista della migliore sistemazione della libera docenza.

Un altro argomento d'importante discussione potrà essere l'ordinamento della libera docenza delle materie sperimentali per l'utilizzazione delle cliniche e dei laboratori. Con questi voti si confida che il Governo vorrà rialzare ben presto le sorti della libera docenza che sono intimamente connesse con quelle dell'insegnamento ufficiale. Fatta giustizia di ogni obbiezione si può con legittimo orgoglio affermare che, malgrado le gravi e molteplici difficoltà in cui è costretta a vivere la libera docenza essa non ha abbandonato le sue alte tradizioni. Non si può senza vivo rammarico constatare che l'Italia risorta non ha saputo dare una nuova legge sulla istruzione universitaria.

Tutti deplorano che l'organismo dell'insegnamento è imperfetto ed incapace di raggiungere le sue idealità, creando una quantità di pericolosi spostamenti, di mezze ignoranze e di infiniti malcontenti. Ma ben osservando dentro alle cose, si vede il rapporto che corre tra la questione delle scuole e quella della sicurezza sociale e dell'avvenire dello Stato. Urge quindi provvedere. L'onorevole Baccelli ricordò l'altro giorno la benemerenza di Torino verso l'Italia risorta. Torino, conclude l'on. Nasi, insegnò con la legge Casati, Roma insegni con la legge Baccelli. »

Il discorso di S. E. l'on. Nasi, spesso interrotto da battimani, fu, in fine, coronato da vivissimi applausi.

Indi il Sindaco di Torino, barone Casana, ringraziò gl'intervenuti, i quali hanno voluto aggiungere lustro alle feste cinquantenarie. Fa voti che la libera docenza prosperi e cresca rigogliosa, ispirando nella gioventù amore alla scienza.

Terminata così l'inaugurazione, i congressisti si sciolsero e riunitisi nuovamente stamane hanno dato principio ai loro lavori.

Il Congresso si chiuderà domani sera.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, con treno speciale, giunsero ieri alle ore 13,15 a Monza e furono ricevute alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina ed ossequiate dalle Autorità locali e dai dignitari di Corte.

In memoria di S. E. l'onorevole Brin. — S. E. il Presidente del Consiglio, onorevole generale Pelloux, si recò ieri nello studio dello scultore signor Salvatore Buemi — l'autore del monumento alla batteria siciliana — per vedere il busto di Benedetto Brin, già fuso in bronzo, fatto eseguire dal Ministero della Marina per l'Accademia di Livorno.

L'onorevole Presidente del Consiglio rimase soddisfattissimo del lavoro e si rallegrò vivamente coll'autore.

Benemeriti dell'Istruzione Pubblica. — È stata conferita la medaglia d'oro pei benemeriti dell'istruzione a Granata cav. don Giuseppe, arciprete di Paderno Cremonese;

la medaglia di argento a Urbani Urbano, maestro a Roma;

la medaglia di bronzo a Bonsignore Giulio, direttore didattico a Castelvetrano.

Le liste dei giurati. — Il Sindaco di Roma avverte che le liste dei giurati dei sei mandamenti di questa città per l'anno 1899 trovansi ostensibili nell'Ufficio di statistica posto sotto il portico del Vignola in Campidoglio e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per dieci giorni da oggi.

Tassa cavalli e muli. — La Giunta municipale di Roma avverte che il ruolo suppletivo della tassa cavalli e muli per il mese di settembre 1893, compilato in base alle denuncie ricevute ed agli accertamenti fatti d'Ufficio, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarrà per lo spazio di 8 giorni da oggi. Durante detto termine una copia del ruolo medesimo sarà ostensibile presso la Segreteria comunale (Ufficio III Tasse) a chiunque abbia interesse.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni da oggi, alla Giunta municipale.

Gl'inscritti nel ruolo, già legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata fino dal giorno della denuncia dei cavalli data all'Ufficio in conformità del relativo regolamento, hanno obbligo di pagarla all'Esattoria Comunale in via Poli 45, in tante rate mensili principiando dal mese di ottobre alla scadenza del 10 di ogni mese, fatta eccezione degli arretrati che si cumulano colla prima rata e dovranno essere soddisfatti all'atto del pagamento della prima rata medesima.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 6 ottobre, a lire 108,05.

Congresso di medicina legale. — È stato ieri inaugurato a Torino il primo Congresso di medicina legale con un discorso del prof. Lombroso.

Fu successivamente inaugurato il nuovo Museo di Psichiatria ed Antropologia criminale, ordinato dal prof. Lombroso. Assistevano all'inaugurazione del Congresso, le autorità e numerossimi Congressisti, fra cui il prof. Sanarelli.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Spartan Prince*, della P. L., *Aller* ed *Ems*, del N. L. partirono il primo da New-York ed il terzo da Gibilterra entrambi per Genova ed il secondo da Gibilterra per New-York.

ESTERO

Esposizione internazionale di orticoltura. — La Società imperiale russa di orticoltura si è fatta promotrice di una Mostra internazionale di orticoltura che si terrà a Pietroburgo nel maggio del 1899. Gli erbaggi destinati alla Mostra saranno ammessi in Russia in franchigia di dazio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 5. — Il *Matin* afferma che la requisitoria del procuratore generale della Cassazione, Manau, conclude in favore della revisione del processo Dreyfus.

TANGERI, 5. — Il sultano è gravemente malato, in seguito a ricaduta.

MADRID, 5. — Il processo relativo alle battaglie navali di Santiago e di Cavite durerà una diecina di mesi.

Lo sgombro delle truppe spagnuole da Portorico terminerà il 12 corr.

Gli insorti cubani eleggeranno il 10 corr. il nuovo Presidente.

LONDRA, 5. — Il *Daily Chronicle* ha da Washington che un Messaggio del Presidente della Confederazione, Mac Kinley, proporrà al Congresso di aumentare l'esercito di 100,000 uomini.

CANDIA, 5 — Gli ufficiali francesi ed italiani, provenienti da La Canea, procedono ad un'inchiesta sui disordini del 6 settembre.

VIENNA, 5. — Il *Fremdenblatt*, parlando degli eccessi commessi contro gli operai italiani in alcune località della Monarchia, dice che quei disordini poterono essere facilmente repressi, perchè non trovarono alcun appoggio fra la popolazione, nella quale non esiste alcun sentimento d'odio di nazionalità, specialmente contro il popolo italiano amico. Nessun dubbio esiste nell'opinione pubblica in Austria, sull'attitudine corretta spiegata dal Governo e dalla popolazione austriaca di fronte a quei disordini.

Il *Fremdenblatt* è convinto che il Governo italiano deplora esso pure le esagerazioni divulgate sui detti fatti e desidera che l'opinione pubblica in Italia non si lasci indurre alla supposizione che gli italiani in Austria sieno meno protetti degli austriaci stessi.

I rapporti fra i Gabinetti austriaco ed italiano, conclude il *Fremdenblatt*, sono così cordiali e pieni di fiducia, che certo non esiste preoccupazione che essi possano essere turbati da una effervescenza fittizia.

PARIGI, 5. — Stamane hanno avuto luogo, nella chiesa della Maddalena, i funerali della signora Carnot.

Vi assistevano le autorità, le notabilità ed una grande folla.

La salma della signora Carnot sarà sepolta nel cimitero di Passy.

PARIGI, 5. — Lo sciopero dei terrazzieri si va estendendo ad altre corporazioni operaie.

I facchini addetti allo scarico delle merci, nei porti sulla Senna, hanno sospeso stamane il lavoro.

Vengono segnalati alcuni atti contrari alla libertà del lavoro.

VIENNA, 5. — I giornali annunziano concordemente che l'Imperatore ha nominato il barone Di Pauli Ministro del commercio, in sostituzione di Baernreither.

Questa notizia, peraltro, non è ancora ufficialmente confermata.

TOLONE, 5. — È qui giunto il Ministro della marina, Lockroy, che si reca ad ispezionare i lavori di difesa della Corsica, della Tunisia e dell'Algeria.

PARIGI, 5. — Il processo per la revisione dell'affare Dreyfus è stato iscritto, nel pomeriggio, sui registri della Corte di Cassazione.

L'affare è dunque avviato in modo definitivo.

VIENNA, 5. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discus-

sione in prima lettura dei processi pel Compromesso tra l'Austria e l'Ungheria.

La Camera approva, con 181 voti contro 149, la chiusura della discussione.

BRUXELLES, 6. — Il Ministro degli affari esteri, De Favereau, intervistato da un giornalista, dichiarò che il Belgio non ha preso ancora alcuna decisione riguardo alla Conferenza contro gli anarchici, ma che l'eventuale decisione sarà favorevole.

LONDRA, 6. — La legazione chinese dichiara che regna accordo tra l'Imperatrice vedova e l'Imperatore.

L'Imperatrice tempera le riforme consigliate all'Imperatore.

I sei consiglieri che spinsero l'Imperatore ad approvare le riforme inopportune, vennero giustiziati.

Li-Hung-Chang si astiene da prendere parte agli affari di Stato. La tranquillità regna a Pechino.

LONDRA, 6. — Il *Daily Chronicle* ha da Pechino: L'Imperatore è stato avvelenato lunedì scorso. Le rivolte sono ricominciate. Le aggressioni contro gli europei continuano.

Il *Times* ha da Cettigne che i contadini di Berme attaccarono i soldati turchi, che oltraggiavano una giovanetta.

Tre soldati e due cristiani rimasero uccisi.

Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo che lo Czar ordinò di estendere il programma navale e di costruire cinque nuovi incrociatori.

PARIGI, 6. — Il *Figaro* crede che l'Inghilterra mantenga la domanda di ritiro della missione Marchand da Fashoda, prima di procedere a negoziati colla Francia.

Lo stesso *Figaro* assicura che le domande degli Stati-Uniti furono presentate, lunedì scorso, alla Commissione per la pace fra la Spagna e gli Stati-Uniti.

Il commissario Day crede che i negoziati saranno condotti in modo conciliante.

MADRID, 6. — Il Consiglio dei Ministri decise definitivamente la soppressione dei dazi di esportazione.

Gl'insorti delle isole Visayas furono nuovamente sconfitti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 5 ottobre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	761.0.
Umidità relativa a mezzodì.	48.
Vento a mezzodì	S debolissimo.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 27°. 1.
	Minimo 17°. 9.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0.

Li 5 ottobre 1898:

In Europa pressione elevata sulla Germania a 773; bassa sulla Russia settentrionale 755 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato di circa 1 mm. sull'Italia superiore, poco variato altrove; temperatura irregolarmente variata; nebbie specialmente sul versante Adriatico; pioggie sull'alta Italia ed in Sardegna.

Stamane: cielo vario, qualche nebbia; mare Ionio mosso od agitato.

Barometro: 769 Milano; Belluno; 768 Torino, Parma, Urbino, Venezia; 767 Genova, Firenze, Chieti, Lecce; 764 Livorno, Roma, Napoli, Catanzaro; 764 Sardegna, Sicilia.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo vario, qualche nebbia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 5 ottobre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	calmo	22 8	18 2
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	25 9	15 8
Cuneo	piovoso	—	14 0	12 3
Torino	3/4 coperto	—	15 5	13 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	19 2	12 0
Domodossola	sereno	—	16 2	9 0
Pavia	coperto	—	21 2	13 1
Milano	1/2 coperto	—	20 1	12 9
Sondrio	?	—	18 8	11 9
Bergamo	1/2 coperto	—	19 0	13 6
Brescia	sereno	—	23 0	11 5
Cremona	1/2 coperto	—	21 9	14 6
Mantova	1/4 coperto	—	21 4	13 8
Verona	sereno	—	23 5	14 8
Belluno	sereno	—	22 5	11 5
Udine	sereno	—	23 0	15 0
Treviso	1/4 coperto	—	24 6	17 2
Venezia	sereno	calmo	22 0	15 4
Padova	sereno	—	22 3	13 2
Rovigo	sereno	—	23 0	13 4
Piacenza	coperto	—	19 6	15 0
Parma	3/4 coperto	—	20 0	15 4
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	20 8	16 0
Modena	1/2 coperto	—	21 9	15 1
Ferrara	nebbioso	—	22 3	14 1
Bologna	1/2 coperto	—	21 2	15 3
Ravenna	nebbioso	—	23 3	14 5
Forlì	nebbioso	—	21 2	15 8
Pesaro	nebbioso	calmo	21 4	15 1
Ancona	nebbioso	legg. mosso	22 0	18 0
Urbino	nebbioso	—	20 5	13 8
Macerata	3/4 coperto	—	22 8	16 0
Ascoli Piceno	sereno	—	23 0	15 0
Perugia	1/2 coperto	—	21 4	15 2
Camerino	3/4 coperto	—	24 0	13 9
Lucca	3/4 coperto	—	26 0	15 2
Pisa	3/4 coperto	—	26 8	13 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	25 0	18 3
Firenze	3/4 coperto	—	24 7	16 8
Arezzo	1/2 coperto	—	23 6	15 3
Siena	1/4 coperto	—	22 1	16 2
Grosseto	1/4 coperto	—	24 8	15 2
Roma	1/4 coperto	—	25 5	17 9
Teramo	1/4 coperto	—	23 4	12 6
Chieti	3/4 coperto	—	21 4	11 2
Aquila	3/4 coperto	—	22 6	11 5
Agnone	1/2 coperto	—	22 1	12 0
Foggia	1/2 coperto	—	26 0	20 0
Bari	1/2 coperto	calmo	23 0	17 3
Lecce	1/2 coperto	—	24 5	17 8
Caserta	1/4 coperto	—	27 3	19 9
Napoli	1/4 coperto	calmo	25 8	19 3
Benevento	coperto	—	26 3	15 0
Avellino	1/2 coperto	—	25 3	17 2
Caggiano	3/4 coperto	—	23 6	13 9
Potenza	coperto	—	21 4	12 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 5	11 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 6	21 2
Trapani	1/2 coperto	calmo	27 0	21 2
Palermo	nebbioso	calmo	29 8	15 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	27 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	24 8	13 0
Messina	1/4 coperto	calmo	27 0	21 1
Catania	3/4 coperto	agitato	24 6	22 5
Siracusa	3/4 coperto	agitato	24 0	22 9
Cagliari	3/4 coperto	calmo	25 0	16 0
Sassari	1/2 coperto	—	22 8	16 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.